



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Servizio di Pianificazione Associata - Ufficio di Piano

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE: REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO E DELLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE RELATIVI AL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CASELECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA. - CIG 8949763A0F - CUP G92C21000220007

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PREMESSE:

RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, lavino e Samoggia (d'ora in avanti "Unione") n. 25 del 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto avente ad oggetto "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 - 2024 - Triennio 2021 - 2023. Approvazione",
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 26 del 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021 - 2023 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)",
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 106 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000): assegnazione delle risorse finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 6 del 25/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 (Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000): Assegnazione degli obiettivi di performance";
- la Delibera di Consiglio dell'Unione n. 61 del 28/06/2021 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-22", dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO CHE:

- a seguito di deliberazioni conformi dei Consigli Comunali, con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 35 del 30 ottobre 2017 è stata approvata la "Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche" ed è stato conseguentemente istituito l'Ufficio di Piano Associato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 102 del 4.12.2017;
- il provvedimento emesso dal Presidente dell'Unione in data 30/12/2019 prot. n. 38687/2019 del conferimento di incarico per la titolarità della posizione organizzativa di Responsabile del Servizio di Pianificazione Associata, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con il quale è stata delegata la firma dei provvedimenti relativi alle materie assegnate per la durata del mandato amministrativo all'Arch. Vittorio Emanuele Bianchi, Responsabile del presente procedimento ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- in attuazione della Convenzione sopra citata i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa hanno sottoscritto l' "Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) ai sensi

della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017" (PG n. 13311/2020, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 29/06/2020 e delle congruenti Deliberazioni Consiliari Comunali), e hanno conseguentemente costituito, con Delibera di Giunta dell'Unione n. 49 del 20/07/2020, l'Ufficio di Piano Intercomunale come previsto all'art. 58 della L.R. n. 24/2017 e specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255/2018;

- Conseguentemente l'Ufficio di Piano è il Soggetto incaricato della redazione del PUG Intercomunale e degli atti ad essa propedeutici;
- L'art. 22 della L.R. 24/2017 individua il Quadro Conoscitivo Diagnostico quale documento indispensabile per l'elaborazione del PUG e l'art. 18 individua la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) quale documento indispensabile per la formazione e gestione del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- La Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 731 del 25/06/2020, avente ad oggetto: "Atto di Coordinamento Tecnico per la raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e informativi dei Piani Urbanistici Generali (PUG) - (art. 49, L.R. n. 24/2017)", disciplina le linee guida per la redazione del Quadro Conoscitivo Diagnostico e la sua restituzione nel Modello Dati Regionale d'interscambio del Piano Urbanistico Generale (PUG).
- La D.G.R. n. 2134 del 22/11/2019 avente ad oggetto "Atto di coordinamento tecnico "Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale (art. 49, L.R. n. 24/2017)" disciplina le linee guida per la redazione degli elaborati oggetto di deposito presso l'Archivio regionale digitale.
- La D.G.R. n. 2135 del 22/11/2019 avente ad oggetto: "Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale (art. 49, L.R. n. 24/2017)" definisce le linee guida per l'elaborazione della Strategia e della cd. ValSAT del PUG.
- La D.G.R. n. 110 del 28/01/2021 avente ad oggetto: "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali" (articolo 49, L.R. n. 24/2017)" detta disposizioni in merito al sistema delle dotazioni territoriali, delle infrastrutture e dei servizi pubblici che concorrono a realizzare lo standard minimo di qualità urbana ed ecologico-ambientale da assicurare su tutto il territorio regionale.
- A seguito di incontri con i componenti dell'Ufficio di Piano Intercomunale dell'Unione e con il Forum di Pianificazione Associata dell'Unione sono stati individuati gli elementi necessari per la completezza del Quadro Conoscitivo Diagnostico (d'ora in avanti denominato QCD) e della Valutazione di Sostenibilità ambientale e territoriale (d'ora in avanti denominata ValSAT).
- La metodologia per la redazione del PUG e delle analisi preliminari è stata esposta al Forum di Pianificazione Associata dell'Unione nelle sedute del 31/07/2020, 18/02/2021 e 6/09/2021.
- Gli Strumenti Urbanistici comunali vigenti sono dotati ciascuno di apparati informativi (in forma di cartografie, relazioni, schede, ecc.) costituenti i Quadri Conoscitivi sulla base dei quali sono stati formati i diversi piani.
- I Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi sono rispettivamente dotati di: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) elaborati singolarmente ai sensi della L.R. n. 20/2000 e successivamente hanno assunto rispettivi Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017.

- I Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa, sono dotati di: Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) elaborati in forma associata tra i tre Comuni della cd. "Area Bazzanese" ai sensi della L.R. n. 20/2000 (pertanto i tre Comuni hanno Quadro Conoscitivo, ValSAT Relazione, Norme di attuazione e Cartografie comuni).
- Il Comune di Valsamoggia, inoltre, è dotato di un Piano Operativo Comunale (POC) elaborato singolarmente ai sensi della L.R. 20/2000.
- I Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa hanno inoltre assunto rispettivi Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017.

ART. 1 - SERVIZI DA REALIZZARE

I Servizi da realizzare riguardano la redazione del Quadro Conoscitivo Diagnostico ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 24/2017 (d'ora in avanti denominato QCD) e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 24/2017 (d'ora in avanti denominata ValSAT) del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, secondo le specifiche definite dalla Regione Emilia-Romagna negli atti richiamati in premessa.

In particolare il Servizio comprende la redazione di elaborati grafici informatizzati e delle relative tabelle dati, nonché di relazioni che consentano di descrivere completamente le condizioni sociali, ambientali, economiche paesaggistiche ed infrastrutturali del territorio interessato, pervenendo alla definizione di diagnosi sui punti di forza e debolezza riscontrati, consentendo conseguentemente all'Ufficio di Piano Intercomunale di elaborare la Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (d'ora in avanti denominata Strategia o SQUEA) prevista all'art. 34 della L.R. 24/2017 ed anche il monitoraggio degli effetti che questa Strategia produrrà nel tempo attraverso la ValSAT.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio tecnico professionale di REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE: REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO E DELLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE RELATIVI AL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA, con particolare riferimento a:

- acquisizione dati relativi ai tematismi elencati nell'allegato A) aggregati per argomenti e articolati in livelli di dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al fine di produrre il Quadro Conoscitivo Diagnostico ai sensi dell'art. 22 della L.R. 24/2017, mediante la redazione di elaborati grafici, tabellari e relazioni, funzionale alla formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa ai sensi dell'art. 31 della L.R. 24/2017;
- sistematizzazione dei tematismi raccolti finalizzata a descrivere le diverse situazioni fisiche, ambientali, sociali ed economiche, che consentono di individuare nel territorio dell'Unione differenti contesti e diverse condizioni;
- elaborazione di cartografie elettroniche, predisposte in formato vettoriale georeferenziato, con associate tabelle dati e di relazioni che descrivano lo stato fisico, ambientale, sociale ed economico delle diverse parti del territorio e mettano in evidenza gli aspetti di criticità e di potenzialità riscontrati;
- articolazione di un sistema di indicatori di carattere qualitativo e di carattere quantitativo, che consenta di monitorare nel tempo gli elementi individuati come critici e potenziali;
- elaborazione della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) che consenta di misurare nel tempo gli effetti che le scelte di governo del territorio espresse nelle SQUEA imprimono sull'ambiente ed individui i necessari elementi compensativi;

- modifica e integrazione degli elaborati del Quadro Conoscitivo Diagnostico e della ValSAT per adeguarli all'accoglimento di osservazioni / prescrizioni / riserve pervenute alla Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di seguito Unione) in esito alle fasi di Consultazione preliminare, deposito e valutazione del Comitato Urbanistico Metropolitano, fino alla definitiva approvazione del PUG da parte di tutti i Comuni dell'Unione, compresa la conseguente stesura coordinata per la pubblicazione;

Il quadro conoscitivo diagnostico sarà redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 24/2017 e secondo le specifiche contenute nelle D.G.R. 731/2020 e n. 2134/2019, mentre la ValSAT sarà redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24/2017 e secondo le specifiche della D.G.R. n. 2135/2019.

Tutte le cartografie saranno elaborate e fornite secondo il modello dati definito nelle D.G.R. 731/2020 e n. 2134/2019 in formato vettoriale georeferenziato Qgis secondo specifiche definite concordemente con il Servizio Informativo Territoriale (SIT) dell'Unione e saranno derivate dalle cartografie che costituiscono il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) di Bologna e i piani di settore regionali e nazionali.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato include, inoltre, il supporto tecnico-operativo di un Operatore Gis esperto nell'uso di QGis (quantificato a base d'asta in n. 18 ore settimanali) al SIT di Unione e agli Uffici Comunali, nella elaborazione e gestione della cartografia georeferenziata per la formazione di cartografie di base e di sintesi diagnostica e l'impostazione di un modello dati conforme alle D.G.R. n. 731/2020 e n. 2134/2019 e predisposto per associare alle cartografie del Quadro Conoscitivo Diagnostico le Strategie per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale e della ValSAT.

L'appaltatore si farà carico di acquisire i dati conoscitivi e i diversi strati informativi direttamente dagli Enti/Soggetti preposti alla loro elaborazione e gestione.

Tutti gli elaborati saranno forniti in formati editabili e aperti, nonché in copia *.pdf sottoscritta digitalmente.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato e dalle norme vigenti in materia.

L'appalto di servizi è costituito da un unico lotto.

ART. 3 - MODALITÀ OPERATIVE e RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appaltatore è tenuto alla prestazione secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalla L.R. n. 24/2017, e dagli Atti di coordinamento tecnico approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale richiamate in premessa.

L'appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto del Servizio. E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, e s.m.i. limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico dell'appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione

committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

L'appaltatore è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'appaltatore.

Per l'espletamento del Servizio, l'appaltatore potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi.

L'Amministrazione resta comunque estranea ai rapporti tra l'appaltatore ed eventuali collaboratori e consulenti. L'appaltatore è tenuto all'espletamento delle prestazioni professionali in precedenza dettagliate, a titolo indicativo, ma non esaustivo, in quanto la prestazione deve intendersi "a regola d'arte".

La Normativa e gli Atti di coordinamento tecnico sopra richiamati assumeranno valore contrattuale. L'appaltatore è obbligato a tenere conto di obblighi normativi e di coordinamento tecnico eventualmente emanati a livello nazionale, regionale e della Città Metropolitana di Bologna (con particolare riferimento al Piano Territoriale Metropolitano - PTM) ancorché sopravvengano in data posteriore alla pubblicazione dell'Avviso disciplinato dal presente Capitolato.

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è definito a corpo in **€ 157.629,00** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base d'asta di cui sopra deve intendersi come limite massimo che non potrà essere superato per nessuna ragione in sede di offerta.

Fasi prestazionali:

L'importo a base di gara è comprensivo delle spese e si intende al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo per gli **oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00** (zero), in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

ART. 5 OPZIONI MODIFICHE CONTRATTUALI

L'Unione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, a seguito del risultato della presente procedura di gara, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad **€ 50.000** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;

L'Unione si riserva la facoltà di modificare il contratto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, nei casi previsti per categorie affini a quelle già previste e comunque se non apportino modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro.

ART. 6 - SERVIZI DA SVOLGERE E GRUPPO DI LAVORO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte garantendo all'Unione che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione.

Si precisa che il gruppo di lavoro dovrà avere la composizione e le caratteristiche professionali previste negli atti di gara e offerte dall'Appaltatore nell'offerta tecnica.

L'appaltatore si impegna e si obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, presentazioni pubbliche e incontri partecipativi, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento del Servizio oggetto del presente capitolato.

Restano in capo all'Amministrazione la Funzione di RUP identificato nel Responsabile del Servizio di Pianificazione Associata - Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Arch.

Vittorio Emanuele Bianchi .

L'appaltatore è tenuto alla prestazione secondo le normative di legge vigenti in materia.

L'appaltatore dovrà assicurare la qualità del servizio, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale.

L'appaltatore è tenuto all'espletamento delle prestazioni professionali specificate e dettagliate negli articoli precedenti, a titolo indicativo, ma non esaustivo, in quanto la prestazione deve intendersi regolarmente compiuta e funzionale secondo la "regola d'arte".

6.1 Ulteriori attività ricomprese nel servizio

Il Servizio oggetto del presente capitolato prestazionale comprende inoltre la verifica periodica dell'avanzamento della progettazione al fine di:

- a consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della fornitura del Servizio;
- b identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla fornitura del servizio proponendo le adeguate azioni correttive;
- c identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso dell'appaltatore;
- d verificare le disposizioni con gli Organi/Strutture interni alla Stazione appaltante;

L'appaltatore è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno settimanale, presso l'Ufficio di Piano alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'appaltatore è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito all'andamento della fornitura del servizio.

L'appaltatore è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Unione per l'acquisizione delle valutazioni da parte di tutti gli Enti Competenti.

L'appaltatore è obbligato a far presente all'Unione evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dal Servizio, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'Appaltatore, sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali.

Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto. L'Appaltatore, procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Unione;
- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento della fornitura del servizio;
- completezza e tempestività nella trasmissione all'Ufficio di Piano/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

L'Unione si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte dell'Appaltatore.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari alla perfetta e completa realizzazione del Servizio.

Dovrà essere predisposta la documentazione finale per l'approvazione del PUG, nonché la stesura coordinata a seguito dell'avvenuta approvazione, per adeguare gli elaborati all'accoglimento di osservazioni / prescrizioni / riserve pervenute alla Stazione Appaltante in esito alle fasi di Consultazione preliminare, deposito e valutazione del Comitato Urbanistico Metropolitano, fino alla definitiva approvazione del PUG da parte di tutti i Comuni dell'Unione, compresa la conseguente stesura coordinata per la pubblicazione;

ART. 7 - DOCUMENTI ED ELABORATI

Gli **elaborati redatti** dovranno essere forniti in funzione delle diverse sezioni in cui sarà articolato il Quadro Conoscitivo Diagnostico, in relazione alle richieste dell'Ufficio di Piano. I contenuti degli elaborati ed il loro formato dovranno risultare coerenti con quanto disposto dalle D.G.R. n. 731/2020, n. 2134/2019, n. 2135/2019 e n. 110/2021.

Ogni documento/elaborato sarà fornito in formato digitale aperto e in una copia *.pdf firmata digitalmente e comunque concordati con l'Amministrazione.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati, devono essere redatti in lingua italiana e firmati digitalmente da tutti i soggetti responsabili dell'elaborazione.

Su tutti gli elaborati dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti responsabili.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui contratti e dovranno essere aggiornati dall'appaltatore in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

ART. 8 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Al termine della prestazione, tutti gli elaborati redatti dall'Appaltatore resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione dell'Unione e dei Comuni che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del materiale consegnato rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso l'Amministrazione e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione alla stessa dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto dell'Appaltatore a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta all'Appaltatore e in ogni caso lo stesso sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 9 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni relative alle elaborazioni richieste per il Servizio in oggetto devono essere eseguite nel termine complessivo di **n. 150 giorni** ai fini della **prima consegna** degli elaborati richiesti, decorrenti dalla data di affidamento del servizio. Stesure coordinate successive in recepimento di richieste delle Amministrazioni Comunali, osservazioni/prescrizioni degli Enti competenti dovranno essere consegnate entro **30 giorni** dalla richiesta in forma scritta da parte dell'Amministrazione. Le prestazioni dovranno essere svolte in relazione al cronoprogramma del Servizio da condividere con il RUP successivamente all'aggiudicazione.

PRECISAZIONI:

Poiché l'Ufficio di Piano dell'Unione, vista l'urgenza della presente procedura richiamata nella determina a contrarre, si riserva, ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. 50/2016, l'avvio del servizio anche in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto.

ART. 10 – PAGAMENTI

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, come determinato in sede di offerta oltre agli oneri previdenziali e fiscali, sarà riconosciuto e liquidato - previa verifica di conformità del servizio reso ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché della regolarità contributiva e fiscale - secondo le seguenti modalità:

Il RUP autorizzerà l'Appaltatore all'emissione della fattura nelle percentuali e tempistiche di seguito stabilite:

- **20%** del compenso contrattuale entro 15 giorni dalla sottoscrizione del Contratto;
- **60%** del compenso contrattuale alla consegna degli elaborati da assumere da parte delle Amministrazioni Comunali;
- **20%** del compenso contrattuale alla consegna della stesura coordinata degli elaborati a seguito dell'approvazione definitiva del PUG per la successiva pubblicazione;

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della **fattura elettronica**, farà fede la data di arrivo al Protocollo dell'Unione, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

In caso di contestazioni il termine di pagamento si intenderà interrotto e ridecorrerà a definizione intervenuta.

Sull'importo netto progressivo, l'Unione opererà una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016.

L'imposta sul valore aggiunto afferente le prestazioni oggetto di fatturazione verrà versata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Split Payment).

La liquidazione della prima fattura è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'importo lordo dell'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

10.1 Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 l'appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Le transazioni relative al presente appalto dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste italiane Spa. Il contratto di appalto stipulato a seguito di affidamento del presente appalto potrà essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c., laddove l'Unione ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste italiane Spa. In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 inoltre l'appaltatore dichiarerà, in sede contrattuale, che in ogni contratto di

subappalto o subcontratto inerente il rapporto negoziale in oggetto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010

ART. 11 – PENALI

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito per l'ultimazione del servizio, per ogni giorno di ritardo viene applicata **una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale**.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per l'ottenimento di valutazioni preventive / approvazioni degli elaborati da parte degli Enti competenti ai sensi di legge, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento del Servizio.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Unione a causa dei ritardi.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'Appaltatore presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia, denominata "garanzia definitiva" è prestata a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Appaltatore deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D. Lgs. 50/2016. All'atto della stipulazione del contratto, l'Appaltatore trasmette all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, ed eventuale appendice di estensione della garanzia, per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali, comprese nuove spese per la redazione degli elaborati e/o maggiori costi a carico della stazione appaltante, derivanti da errori od omissioni nella redazione del Servizio.

In alternativa, l'Appaltatore trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Unione e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata all'Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del D. Lgs. 50/2016, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione degli elaborati che possano determinare a carico delle Amministrazioni Comunali nuove spese di redazione e/o maggiori costi.

La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa l'Amministrazione, l'Unione e i suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 15 - OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- a comunicare all'Amministrazione ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione al RUP di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il RUP ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire al RUP di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto nonché l'ingerenza del RUP nella esecuzione del servizio non esime la piena responsabilità dell'Appaltatore circa l'espletamento del Servizio secondo le sopra citate modalità.

Deve intendersi rientrando fra gli oneri e responsabilità dell'Appaltatore tutto quanto necessario al corretto espletamento del Servizio, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria, della comunicazione, precisato che, attesa la natura delle prestazioni, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (telefoni, pec, posta elettronica, trasmissioni web);

- spese di trasferta, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento del Servizio;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti

ART. 16 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica di contratti durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con l'Appaltatore.

In caso di inadempimento delle prestazioni dovute, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto oggetto del presente Capitolato, previa diffida ad effettuare le prestazioni dovute entro un congruo termine definito dal RUP.

L'Amministrazione può recedere dal contratto, con preavviso di 10 giorni, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile.

L'appaltatore può recedere dal contratto, solo per giusta causa, ai sensi del comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile e con preavviso di 20 giorni.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 10.1, del presente capitolato;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Amministrazione è fatta all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

ART. 17 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 D.lgs. 50/2016 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Bologna. **E' tassativamente esclusa la competenza arbitrale. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione.**

ART. 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio indicando in apposita comunicazione il proprio domicilio al quale indirizzare tutte le comunicazioni compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare nell'adempimento del contratto.

ART. 20 - CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, MODIFICHE CONTRATTUALI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

L'Appaltatore, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

produrre una dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter D.Lgs 165/2001 in tema di **"incompatibilità ex dipendenti comunali"** nonché di accettazione delle norme del **Codice di comportamento** dei dipendenti pubblici che verrà consegnato prima della sottoscrizione del contratto;

costituire la **garanzia definitiva**, qualora dovuta;

produrre copia della polizza assicurativa;

trasmettere l'elenco nominativo del personale dipendente impiegato nell'appalto del servizio;

stipulare il contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 21 - OSSERVANZA CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga, in esecuzione dell'appalto, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta di cui al Codice di

comportamento allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) Coordinato - Anni 2021 - 2023 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 29/03/2021, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.unionerenolavinosaamoggia.bo.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-u/prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento di cui ai citati codici può essere causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione contesterà l'eventuale violazione e, a seguito di rituale contraddittorio, ove le osservazioni non fossero presentate o fossero ritenute non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo n. 679/2016, in particolare è tenuto:

- a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto;
- a informare i propri operatori incaricati sulle disposizioni operative in materia di sicurezza e riservatezza dei dati trattati, provvedendo a impartire le necessarie istruzioni;
- al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute dall'Amministrazione contraente per il trattamento dei dati personali anche integrando procedure già in essere;
- a informare il Responsabile e/o il Titolare del trattamento dell'Amministrazione contraente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

ART. 23 – SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING) E CLAUSOLA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA (C.D. PANTOUFLAGE).

L'Amministrazione nell'ambito delle attività ed iniziative svolte per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) Coordinato – Anni 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 29/03/2021, ha individuato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il soggetto destinatario delle segnalazioni anche da parte di collaboratori di imprese fornitrici di beni, servizi e lavori che intendano denunciare un illecito o un'irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 30 Novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro

pubblico o privato "**Whistleblowing**"), con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della procedura contenente le indicazioni necessarie per l'inoltro di tali segnalazioni.

Ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. "Testo Unico del Pubblico Impiego"), introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "cd. **divieto di pantouflage o revolving doors**"), l'Appaltatore dichiara inoltre che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, ad ex dipendenti che hanno esercitato nell'ultimo triennio di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione dell'Unione e dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa nei confronti dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 24 - RISARCIMENTO DANNI

L'Amministrazione avrà diritto al risarcimento danni che eventualmente dovesse subire per cause imputabili a negligenze, errori professionali, omissioni dell'Appaltatore.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel codice civile, nella legislazione e nei Regolamenti vigenti in materia per quanto applicabili.

IL RESPONSABILE

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO

ARCH. VITTORIO EMANUELE BIANCHI